

Si è conclusa la trattativa fra produttori e industriali per il prezzo del pomodoro relativo alla campagna 2020 nell'area nord, con le parti che si sono accordate per un prezzo indicativo di 87 euro a tonnellata che dovrà poi essere ratificato nei singoli contratti, valore in aumento rispetto al prezzo indicativo di 86 euro del 2019, ma lontano dai 92 euro del 2015.

Il riferimento base 100 è stato portato da 4.95 a 4.90 °Brix, valore più vicino alla media di quanto riscontrato in campagna. La tempistica con cui si è concluso il contratto quadro per il nord Italia, potrà permettere alle aziende agricole una pianificazione più corretta e maggiori certezze nella scelta del riparto colturale aziendale rispetto al 2019, quando l'accordo fu raggiunto fuori tempo ai primi di maggio. Il contratto di fornitura per il pomodoro biologico prevede un prezzo indicativo di 136 €/t. Al momento di andare in stampa non ci sono novità per l'area centro-sud.